

RELAZIONE DI MISSIONE 2016

ipsia



Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACU

www.ipsia-acli.it

indice

- Nota metodologica
- La parola del presidente
- 1. Chi siamo
- 2. Partner
- 3. Finanziatori
- 4. Beneficiari
- 5. Cosa facciamo
- 6. Come comunichiamo



ipsia

Nota metodologica

La presente relazione di missione relativa all'anno 2016 rappresenta il documento di rendicontazione sociale redatta da IPSIA. Punti di riferimento per la sua redazione sono le *Linee guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*, redatte da Agenzia per le Onlus nel 2010 (Agenzia ora non più esistente ma che ha redatto dei principi guida per la redazione del bilancio sociale delle Associazioni di vario genere) e il documento di ricerca redatto da GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) *La rendicontazione sociale per le aziende non profit*.

Verificare la **coerenza** tra la nostra missione e i nostri **valori** con i **progetti** e le iniziative realizzate nel corso dell'anno

VERIFICARE

Comunicare in modo chiaro e semplice le **attività** che realizziamo in **Italia** e nel **mondo**

COMUNICARE

Favorire il **dialogo** e il confronto con i nostri interlocutori, innalzandone il grado di **fiducia** e il **coinvolgimento**

FAVORIRE

La parola del Presidente

Everything is broken up
and dances ...

*Tutto è in frantumi
e danza ...*

Ghost Song - The Doors

1. Chi siamo



IPSA, Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI, è un'organizzazione non governativa senza fini di lucro promossa dalla Presidenza Nazionale delle ACLI e costituita nel 1985.

IPSA è una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) di diritto, con sede legale in Via Marcora 18/20 a Roma e con altre sedi operative in Italia (Milano e Trieste) e all'estero. Appartiene alle Associazioni ONG Italiane e alla FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario). Partner di Unimondo.org

-  Cooperazione Internazionale
-  Associazionismo
-  Solidarietà tra i popoli
-  Promozione pace e giustizia



L'organizzazione – i soci

I soci godono degli stessi diritti e doveri tra i quali: partecipazione alle assemblee e votazione, osservazione delle disposizioni dello Statuto, dei Regolamenti e di altre deliberazioni e sono tenuti al versamento della quota annuale. La qualifica di socio si perde per recesso, decadenza o esclusione.

promotori



Gli aderenti sono le sedi territoriali. Le sedi locali italiane sono costituite come Associazioni di Volontariato o associazioni di Promozione Sociale, sono registrate presso i registri regionali e/o provinciali, hanno propri organi e sono autonomi dal punto di vista amministrativo. Alcune delle sedi hanno anche il riconoscimento come ONLUS.

sostenitori



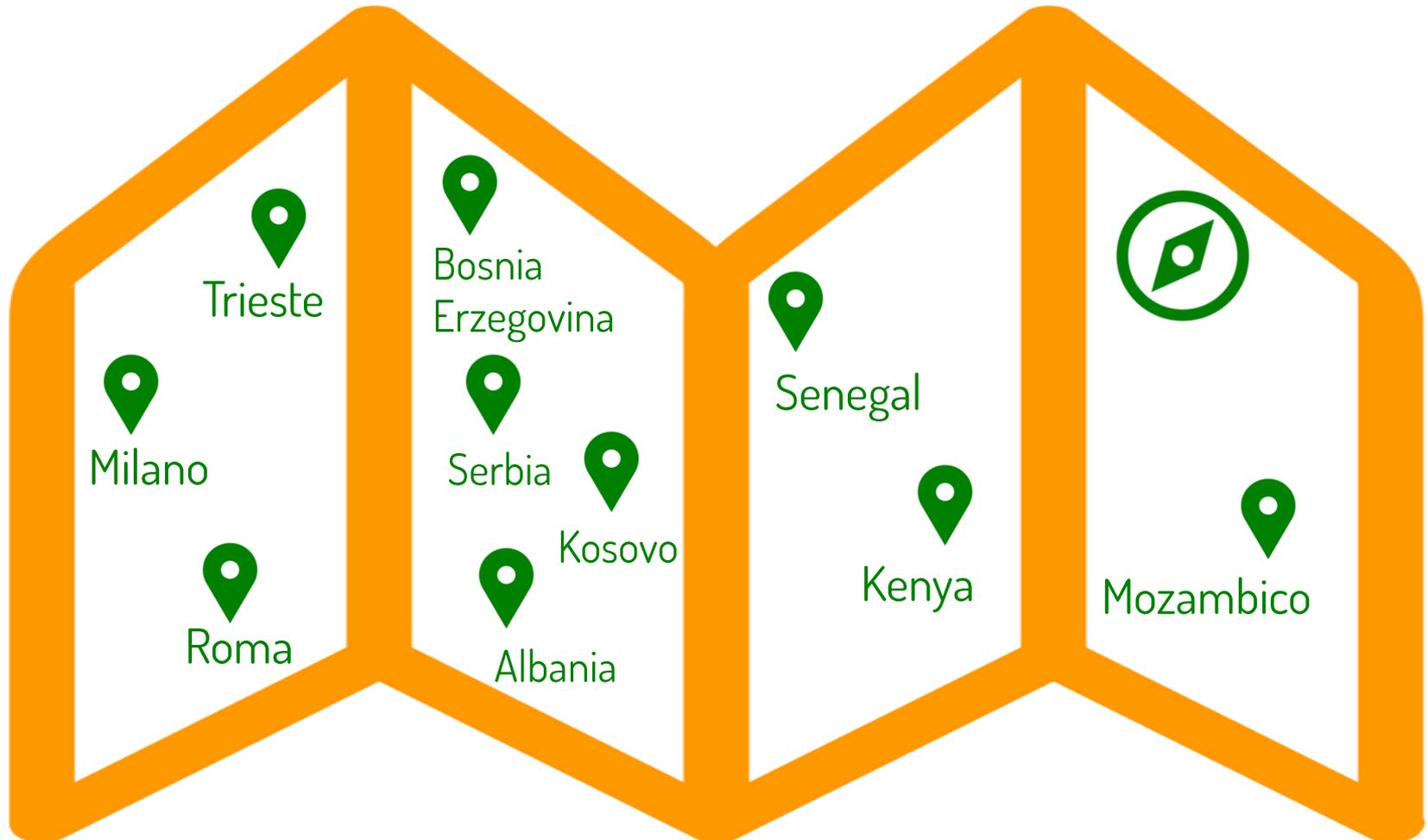
aderenti



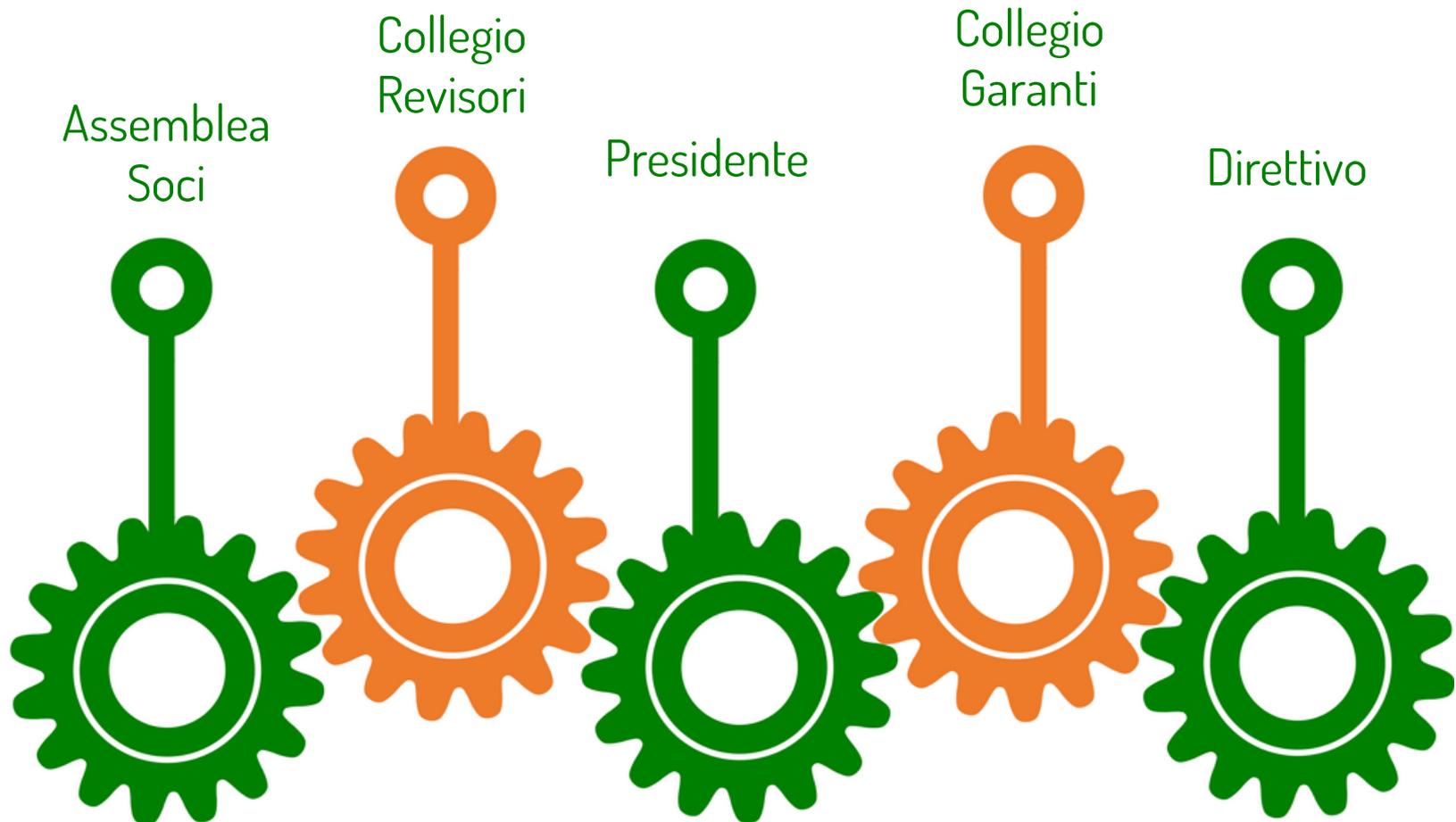
I sostenitori sono organizzazioni, associazioni, enti senza fini di lucro che condividono valori e missione di IPSIA.



L'organizzazione – sedi



L'organizzazione – gli organi



L'organizzazione – lo staff

Espatriati
4 persone

Staff Italia
8 persone

SVE
7 persone

Servizio Civile
11 persone

Staff Estero
10 persone

Volontari
120 persone



L'organizzazione – dove operiamo

ITALIA

IPSIA Aosta
 IPSIA Ascoli P.
 IPSIA Brescia
 IPSIA Como
 PSIA Cremona
 IPSIA Cuneo
 IPSIA Forlì Cesena
 IPSIA Milano
 IPSIA Sardegna
 IPSIA del Trentino
 IPSIA Treviso
 IPSIA Trieste
 IPSIA Varese
 IPSIA Venezia
 IPSIA Vercelli



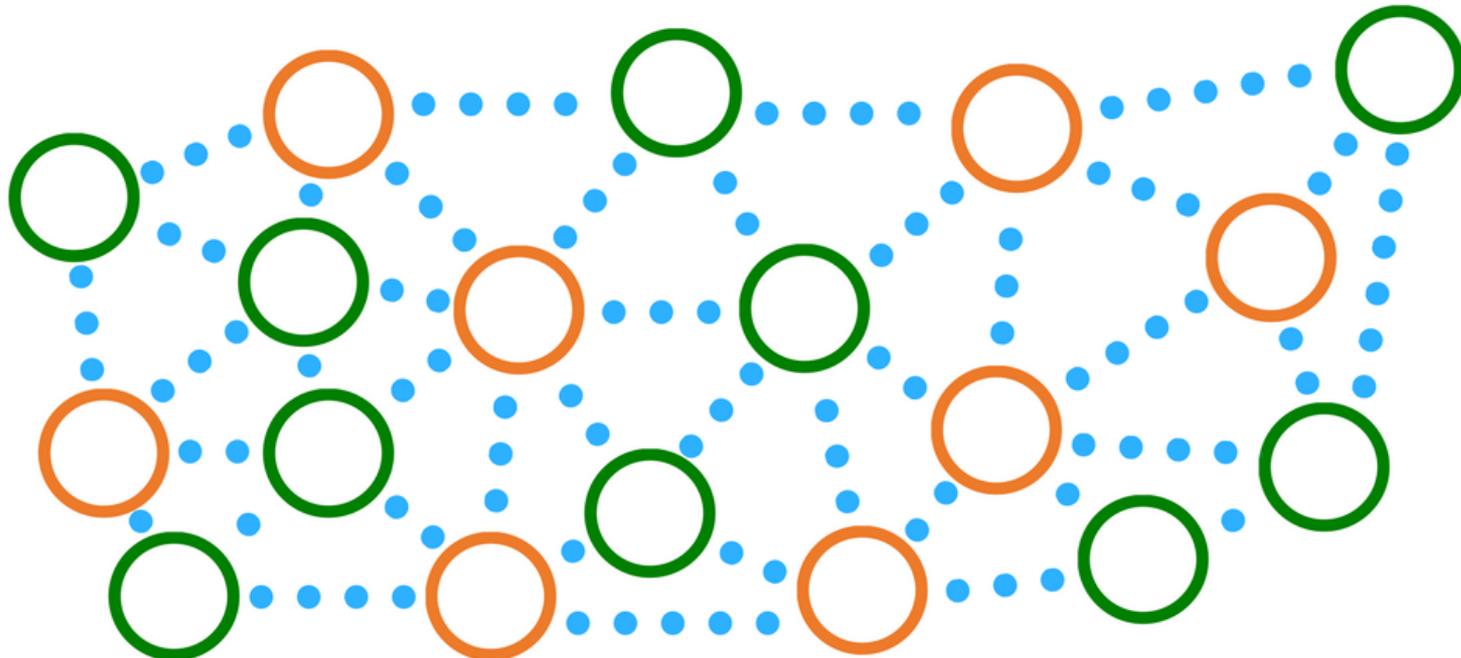
ESTERO

Albania
 Bosnia
 Erzegovina
 Kenya
 Kosovo
 Mozambico
 Senegal
 Serbia

IPSIA è una ONG che, a differenza di altre, ha una struttura centrale e sedi territoriali in alcune regioni italiane e all'estero. In particolare IPSIA opera anche grazie alle sue articolazioni territoriali, soggetti giuridicamente autonomi e dotati di una propria autonomia fiscale, sia sul territorio italiano che all'estero.

2. Partner

La rete che IPSIA ha costruito in questi anni è fondamentale per raccontare chi è IPSIA. Infatti ogni scelta e ogni progetto dell'ONG vede coinvolti non solo la nostra associazione, ma soggetti pubblici e privati con cui ogni giorno si tessono legami e relazioni, che permettono, da un lato, di individuare i problemi e le esigenze dei territori e, dall'altro, di accrescere competenze e capacità, grazie ad un lavoro di condivisione e confronto. La riuscita dei progetti dipende strettamente dalla rete che IPSIA ha costruito e continua a rafforzare e ampliare. A seguire, in maniera schematica, si rappresenta la rete allo stato attuale, in quanto è importante sottolineare come questa rete sia in continua evoluzione e crescita.



I partner in Italia e nel mondo

-
- 

Albania

ACLI Trieste, Cooperativa Lybra, Ministero del Lavoro Albanese, Comune di Scutari, Regione di Scutari, Prefettura di Scutari, Associazione I Care, Agenzia di sviluppo Teuleda, CODE Partners, The Door, Associazione Papa Giovanni, Institute for Environmental Policy, Comune di Berat, I Care, Patronato ACLI, SHIS
 - 

**Bosnia
Erzegovina**

Caritas Italiana, Associazione distrofici di Doboij, Parco Nazionale dell'UNA, PD Cusine Bosnia, Indigo Serbia, Comunità Rom di Bihac, Scuola Primaria di Sapna: Prima Scuola Primaria di Bosanska Krupa/Pistaline/Veliki Radic, N.K. Zeljeznicar Banska Krupa.
 - 

Kosovo

Associazione Agricola Anadrini, Municipalità di Mamushë/Mamuša/Mamuša, Trade Company Agrocelina, Cooperativa agricola Nektar., Youth center SHL, Centro Comunità RAE a Brekoc, THY
 - 

Kenya

Saint Martin-Catholic Social Apostolate, Fondazione Fontana, Nguuru Gakirwe Water Project Trust, Diocesi di Meru, CeLIM Milano, Meru Herbs
 - 

Senegal

Sunugal, Enaip Lombardia, Enaip Piemonte., ACLI Treviso
 - 

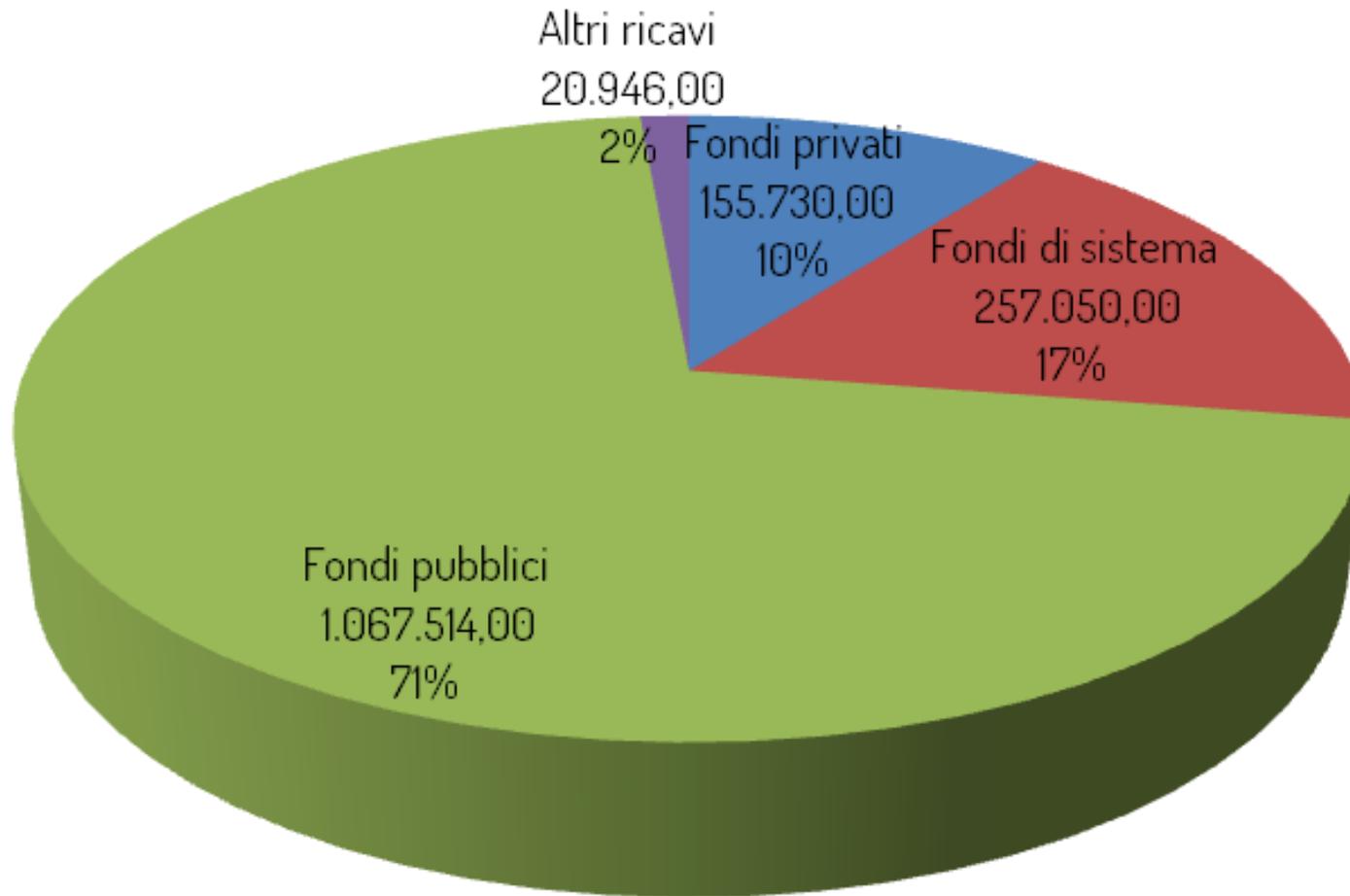
Mozambico

MLAL, ENAIP, SDEJT Boane, Istituto Agrario di Boane, Istituto Pedagogico di Umbeluzi, Escola Industrial e Comercial Estrela do Mar, Diocesi di Maputo, Missione Catolica Santa Ana., Ministero Formazione professionale Mozambico., Ministero del Lavoro Mozambico
 - 

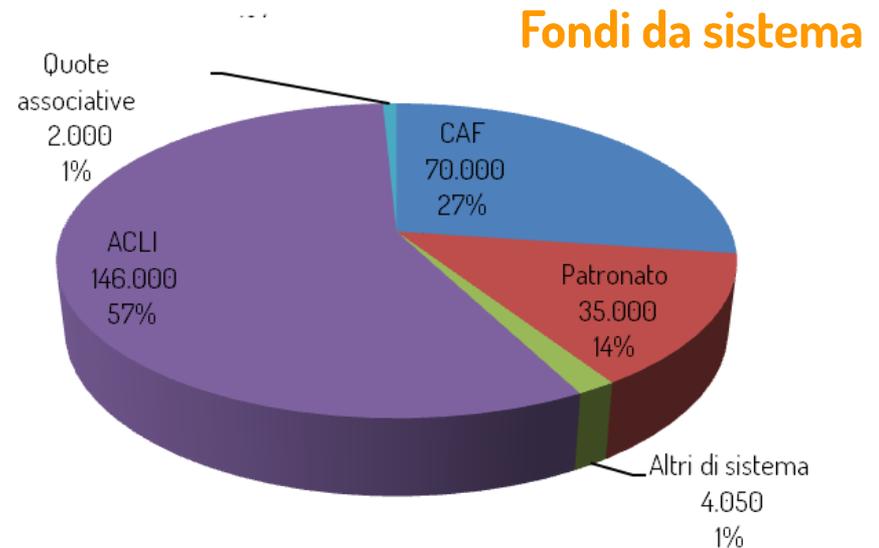
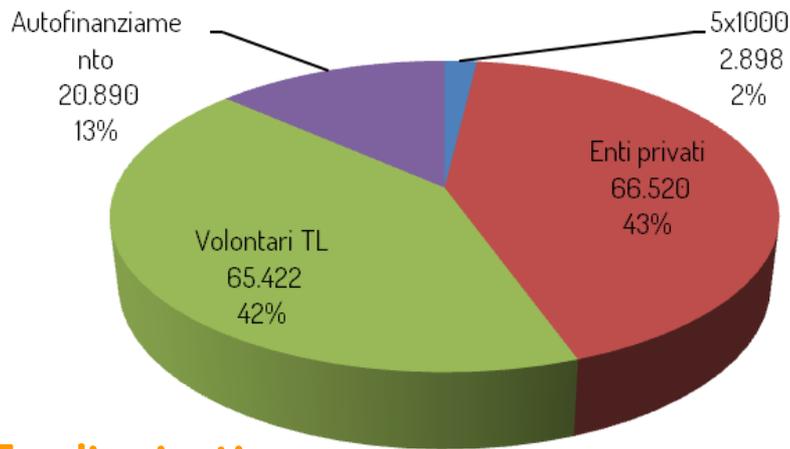
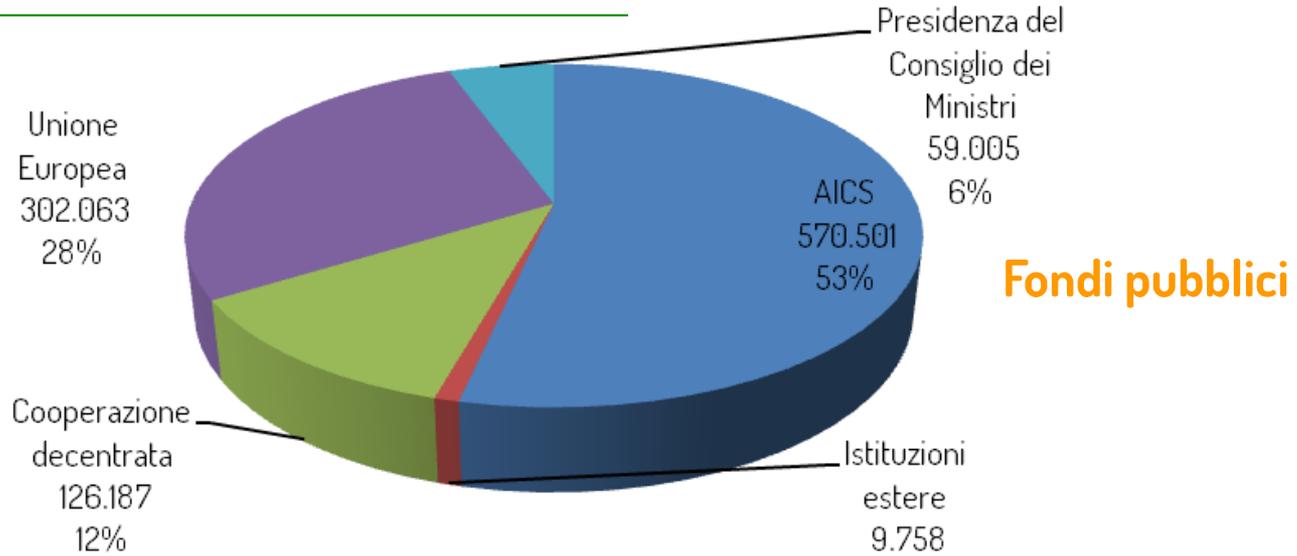
ITALIA

Acli provinciali di Milano, Monza e Brianza, Enaip Lombardia, Cespi, CENGEI, Save The Children Italia Onlus

3. Finanziatori



3. Finanziatori



4. Beneficiari



IPSIA coinvolge nei propri progetti e nelle proprie attività molti soggetti diversi: cittadini, imprese enti pubblici, famiglie, giovani, bambini. A seguire in maniera schematica si racconta il target raggiunto da IPSIA per territorio geografico.

I beneficiari

ALBANIA



Giovani della Municipalità di Scutari
 Studenti ed insegnanti delle scuole primarie di Scutari
 Utenti e operatori dei servizi sociali
 Orfani della città di Scutari

BOSNIA
 ERZEGOVINA



Bambini tra i 6 e i 13 anni delle Municipalità di Bosanska Krupa, Bihac, Banja Luka, Novi Grad/Bosanski Novi, Sarajevo e Mostar (FNL)
 Allenatori ed educatori sportivi (FNL)

KOSOVO



Produttori agricoli della regione del sud del Kosovo
 Personale addetto delle municipalità di Xërxë/Zrze e Mamushë/Mamusa/Mamusa

SERBIA



Migranti coinvolti sulla West Balkan Route

KENYA



Famiglie di agricoltori produttori per la Meru Herbs
 Bambini e giovani di strada, bambini salvati o in stato di protezione e bambini potenzialmente vulnerabili nella zona di Nyahururu

I beneficiari

MOZAMBICO



Studenti, giovani e collaboratori delle aree di progetto

SENEGAL



Villaggi e gruppi di interesse economico
Agricoltori beneficiari di attrezzature e interventi formativi
Partecipanti agli eventi educativi e di sensibilizzazione in Italia

ITALIA



Migranti
Bambini, ragazzi, nuclei familiari, docenti e volontari del Municipio VIII di Milano

TERRE E
LIBERTA'



120 volontari italiani hanno partecipato alle attività dei progetti di volontariato internazionale
30 volontari locali
950 bambini

ERASMUS+



120 volontari italiani hanno partecipato alle attività dei progetti di volontariato internazionale
30 volontari locali
950 bambini

5. Cosa facciamo

IPSIA è attiva:

In Italia attraverso:

- Interventi di formazione
- Inclusione dei cittadini stranieri
- Attività di sensibilizzazione sui diritti umani e sulle tematiche legate allo sviluppo
- Promozione del Volontariato Internazionale

All'estero attraverso programmi di:

- sviluppo agricolo
- sviluppo dell'associazionismo e dell'impresa sociale
- promozione del volontariato e della partecipazione giovanile
- sensibilizzazione sui diritti umani
- sviluppo ambientale
- formazione professionale
- animazione giovanile



Cosa facciamo: Italia

HUB MILANO



Cosa facciamo: Italia

HUB MILANO

Il progetto migratorio dei minori, soprattutto eritrei, etiopi e siriani, prevede come destinazione finale altri Paesi europei e le loro aspettative di integrazione spesso riguardano solo in alcuni casi l'Italia. Questo comporta un transito in Italia dalla frontiera Sud, principalmente attraverso le città di Roma e Milano, città in cui si è resa necessaria la creazione di strutture di accoglienza, più o meno formali, con rilevanti rischi di sfruttamento e tratta.

A Milano il progetto ha visto l'attivazione di un intervento rivolto ai bambini in nucleo familiare: uno "Spazio a misura di bambino", un'area protetta dove i bambini in transito possono giocare, raccontare e trovarsi in un luogo dedicato e sicuro.

Capofila: Save The Children Italia Onlus

Periodo del progetto: giugno 2015 – in corso

Partner: APS Mitades, Comune di Milano, IPSIA, Acli Milano, Bambini in Romania

Finanziatore: Comune di Milano

Cosa facciamo: Italia

FUORICLASSE



Cosa facciamo: Italia

FUORICLASSE

Il programma, denominato Fuoriclasse, è un intervento integrato rivolto a studenti, docenti e famiglie. Interviene con attività a supporto della motivazione allo studio e dell'apprendimento, al fine di garantire la piena attuazione del diritto all'istruzione, come sancito nella Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Fuoriclasse agisce in maniera preventiva con interventi educativi sia in ambito scolastico che extrascolastico. Nello specifico, viene proposto alle classi IV e V delle primarie e II e III delle secondarie di primo grado, al fine di accompagnare il passaggio da un ordine scolastico a quello successivo.

Capofila: Save The Children Italia Onlus

Periodo del progetto: settembre 2016 – luglio 2017

Partner: Acli Milano, IPSIA

Finanziatore: Bolton spa

Cosa facciamo: Italia

BENEFICIARI

- Bambini, ragazzi, nuclei familiari, docenti e volontari del Municipio VIII di Milano

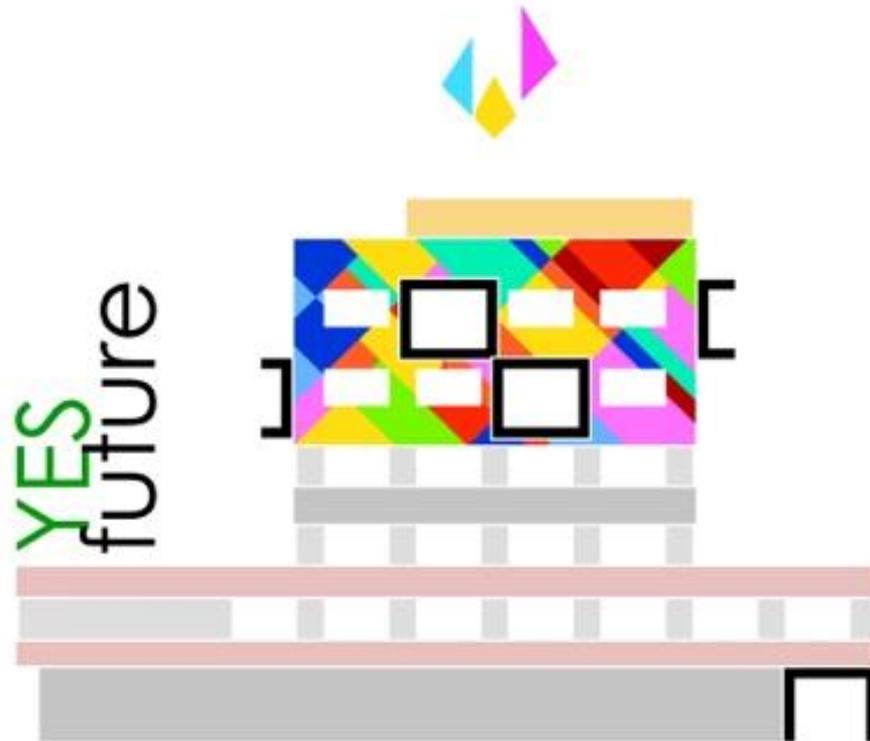
RISULTATI

- 75 interventi di accompagnamento allo studio
- 20 laboratori realizzati



Cosa facciamo: **Albania**

YES FUTURE
YOUTH EMPOWERED, SUSTAINABLE FUTURE



Cosa facciamo: Albania

YES FUTURE YOUTH EMPOWERED, SUSTAINABLE FUTURE

Il progetto mira a includere e responsabilizzare i giovani, stimolando la creatività, capacità innovative e imprenditoriali e di espressione.

Gli obiettivi che il progetto si pone sono:

- migliorare l'accesso alle informazioni per i giovani su posti di lavoro, cultura, educazione formale e non formale, con particolare attenzione ai giovani con disabilità;
- incoraggiare il dialogo fra i giovani e le istituzioni e promuovere la conoscenza della cittadinanza attiva per migliorare la capacità delle ONG giovanili nella promozione del volontariato.

Capofila: Comune di Scutari

Periodo del progetto: giugno 2016 – giugno 2018

Partner: IPSIA, CODE Partners,
Comune di Trieste

Finanziatore: Governo albanese

Cosa facciamo: **Albania**

BENEFICIARI PREVISTI

- Giovani della Municipalità di Scutari

RISULTATI ATTESI

- Creato un centro giovanile comunale;
- Creato un servizio Informa Giovani nel Comune di Scutari
- Incoraggiato il dialogo fra i giovani e le istituzioni
- Migliorate le competenze delle ONG nella promozione del volontariato



Cosa facciamo: Albania

ECO NORD – ENVIRONMENTAL EDUCATION ON THE WASTE COLLECTION, DIFFERENTIATION AND RECYCLING

10 *Këshilla për të ndihmuar Tokën tonë të dashur*

- 1.** Mbille një apo lule!
- 2.** Sëro në shtëpi me ose në këmbë!
- 3.** Ndaj mjetet sipas llojit!
- 4.** Përdor imagjinatën dhe ripërdor mjetet!
- 5.** Fikë kur del nga dhoma!
- 6.** Mos e shpërdoro !
- 7.** Ndaj një me një shoq ose shoqe!
- 8.** Hidh mjetuinat vetëm në qosh!
- 9.** Bëhu një i mirë për shoqet dhe shoqët e tu!
- 10.** Mëni qoshat e mjetuinave pastër!

Mendo gjelbër! Vepro gjelbër!

ipsia **ARKA**

Cosa facciamo: Albania

ECO NORD – ENVIRONMENTAL EDUCATION ON THE WASTE COLLECTION, DIFFERENTIATION AND RECYCLING

Il progetto offre strumenti per i bambini delle scuole primarie per acquisire, attraverso percorsi specifici, le abitudini e una condotta ambientale corretta, con particolare attenzione alla raccolta dei rifiuti, la differenziazione e il riciclaggio degli stessi.

Obiettivo del progetto è quello di rafforzare la convinzione che l'impegno di ognuno, in particolare fin dalla giovane età, e la loro attenzione alle problematiche ambientali porterà ad un mondo migliore per se stessi e per le generazioni future.

Capofila: ACLI-IPSIACLI in Albania

Periodo del progetto: agosto 2016 – giugno 2017

Partner: ICODE Partners

Finanziatore: Unione Europea, ALCDF

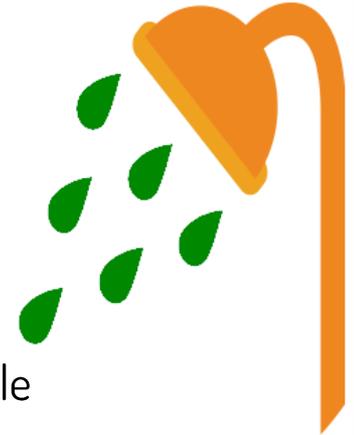
Cosa facciamo: **Albania**

BENEFICIARI

- Studenti ed insegnanti delle scuole primarie di Scutari

RISULTATI

- 250 studenti informati e sensibilizzati sul corretto comportamento ambientale
- 15 insegnanti formati sulle tematiche ambientali
- 1 pubblicazione per bambini delle scuole primarie per promuovere la cura dell'ambiente;
- 10 scuole dotate di 3 set per il corretto riciclo dei rifiuti;
- Avviata una campagna con le istituzioni per il miglioramento dei programmi didattici;



Cosa facciamo: **Albania**

LA COMUNITÀ DEL FUTURO: INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA PER GLI ORFANI DI SCUTARI



Cosa facciamo: **Albania**

LA COMUNITÀ DEL FUTURO: INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA PER GLI ORFANI DI SCUTARI

Lo scopo principale del progetto è favorire l'inclusione sociale di bambini e ragazzi orfani del Comune di Scutari che costituisce l'obiettivo generale del progetto.

Gli obiettivi specifici si identificano in:

- migliorare le competenze degli operatori sociali del Comune di Scutari in modo da sviluppare servizi con personale preparato e motivato;
- migliorare l'autonomia sociale, educativa e finanziaria degli orfani nel Comune di Scutari.

Capofila: IPSIA

Periodo del progetto: agosto 2017 – marzo 2020

Partner: CODE Partners, SHIS, Comune di Scutari, Università di Bologna, Università di Scutari, Cooperativa Lybra

Finanziatore: AICS

Cosa facciamo: **Albania**

BENEFICIARI PREVISTI

- Studenti ed insegnanti delle scuole primarie di Scutari
- Utenti e operatori dei servizi sociali
- Orfani della città di Scutari



RISULTATI ATTESI

- Creato un percorso certificato di formazione per gli operatori sociali nel Comune di Scutari
- Creata una comunità educativa residenziale per almeno 8 orfani
- Migliorata la capacità di convivenza nei gruppi appartamento;
- Inseriti almeno 60 orfani in percorsi lavorativi

Cosa facciamo: **Albania**

EMIGRAZIONE, IMMIGRAZIONE E DIRITTI

Il progetto prevede una collaborazione tra Patronato ACLI e IPSIA per implementare un'attività di informazione, consulenza e patrocinio dei migranti e dei lavoratori albanesi relativamente al diritto italiano in materia di normativa sull'immigrazione in Italia, nonché la tutela dei diritti previdenziali e assistenziali maturati in Italia.

I servizi vengono erogati attraverso due sportelli informativi a Scutari e Tirana che oltre a svolgere attività di consulenza, svolgono anche attività di promozione sui territori.

BENEFICIARI

- Richiedenti visti per l'Italia
- Richiedenti supporto per pratiche previdenziali

Capofila: IPSIA

Partner: Patronato ACLI, ISSH

Periodo del progetto: avviato nel 2006, si rinnova annualmente

Finanziatore: Patronato ACLI

Cosa facciamo: **Albania**

CENTRO CULTURALE GIOVANILE ARKA



- CENTER
- ACTIVITIES
- PROJECTS
- MISSION
- GALLERY
- NEWS
- CONTACT
-
-



YOUTH CENTER

*...champions youth, through training and education programs focusing on ethical **leadership** which contributes to the growth of Albania's civil society.*

OUR MISSION

CONTACT US

Cosa facciamo: **Albania**

CENTRO CULTURALE GIOVANILE ARKA

Il Centro Culturale Giovanile Arka è un'esperienza nata nel febbraio 2015 con l'obiettivo di diventare un posto di prima scelta per i giovani in cerca di supporto per il loro futuro; l'Arka offre servizi di orientamento per i giovani, uno spazio musicale, un bar, un angolo lettura, una galleria d'arte, un ostello. Arka offre spazi adeguati in cui i giovani possono esprimere le proprie potenzialità artistiche, formarsi, ritrovarsi e promuovere iniziative d'impresa.

L'Ostello e il bar sono luoghi caratterizzati con la formula di impresa sociale, dove i dipendenti sono inserimenti lavorativi provenienti dalle fasce più svantaggiate della società. L'ostello, un luogo accogliente che offre 22 posti con la possibilità di usufruire della cucina in comune, il bar un luogo di ritrovo e un laboratorio di idee.

Capofila: CODE Partners

Periodo del progetto: attivo da febbraio 2015

Partner: IPSIA

Finanziatore: Regione Friuli Venezia Giulia,
Regional Development Program in Northern
Albania

Cosa facciamo: **Bosnia Erzegovina**

WORK IN PROGRES...

In questo momento in Bosnia Erzegovina IPSIA interviene attraverso diverse attività, soprattutto legate alla presenza dei volontari in Servizio Civile, su due macro-filoni che sono collegati tra loro: il **turismo** e la **condizione giovanile**.

In particolare IPSIA sta scrivendo progetti con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sulla ricchezza ambientale e culturale del Cantone dell'Una-Sana, da sfruttare al meglio per il potenziale turistico e dunque lavorativo che offre.

Coinvolgere la popolazione giovanile nella promozione del proprio territorio significa stimolare i giovani ad diventare attivi e intraprendenti membri della comunità.

Obiettivo.1 - Aumentare il flusso turistico nel Cantone di Una Sana e la permanenza in strutture di accoglienza a conduzione familiare.

Obiettivo.2 - Disincentivare l'apatia tra i giovani dell'area stimolando l'acquisizione di competenze mirate alla promozione turistica del proprio territorio e alla trasmissione della sua importanza alle giovani generazioni.

Cosa facciamo: **Bosnia Erzegovina** - **Sport**

FOOTBALL NO LIMITS



Cosa facciamo: **Bosnia Erzegovina - Sport**

FOOTBALL NO LIMITS

Questo progetto mira a superare le barriere culturali in Bosnia Erzegovina attraverso il gioco del calcio, promuovendo il diritto di ogni bambino come momento di aggregazione, di socializzazione, di crescita sana e sviluppo educativo. Obiettivi del progetto sono:

- Veicolare cultura sportiva attraverso il gioco del calcio promuovendo il suo aspetto sociale ed educativo in Bosnia Erzegovina;
- Sostenere il lavoro di piccole realtà sportive locali, già esistenti, fornendo un supporto formativo e competente;
- Creare un format di promozione del gioco del calcio da poter replicare in altre zone d'Europa disagiate e spesso dimenticate, cercando così di contribuire alla loro riqualifica.

Capofila: IPSIA

Periodo del progetto: luglio 2016 – si ripete ogni anno

Finanziatore: Calcioshop.it, 5x1000 IPSIA Milano

Partner: JP Radio Bosanska Krupa, NK Željezničar Bosanska Krupa, Mun. Bosanska Krupa, FK Sloboda, Mun. di Bosanski Novi/Novi grad, FK Mladost Zaluzani, Federazione Sportiva di Banja Luka, FK Bosna Sema, Federazione Sportiva di Mostar, fondazione Mali Most/Little Bridge

Cosa facciamo: **Bosnia Erzegovina - Sport**

BENEFICIARI PREVISTI

- Bambini tra i 6 e i 13 anni delle Municipalità di Bosanska Krupa, Bihac, Banja Luka, Novi Grad/Bosanski Novi, Sarajevo e Mostar
- Allenatori ed educatori sportivi



RISULTATI ATTESI

- Coinvolti 25 volontari/e provenienti da Italia e Bosnia Erzegovina
- Coinvolti 4 allenatori per ogni singola realtà, famiglie dei bambini e le diversità comunità.
- Coinvolti 715 bambini nelle attività di età compresa tra i 6 e i 13 anni
- Creato e testato format di promozione sportiva
- Donato materiale per il valore di 10.000 euro alle diverse realtà sportive coinvolte:

Cosa facciamo: Kosovo

SKAED – SOUTH KOSOVO AGRICULTURE ECONOMIC DEVELOPMENT



Cosa facciamo: Kosovo

SKAED – SOUTH KOSOVO AGRICULTURE ECONOMIC DEVELOPMENT

Il progetto vuole supportare la ripresa economica e creare condizioni favorevoli per lo sviluppo economico del sud del Kosovo con particolare attenzione al settore agricolo.

Obiettivo principale è quello di favorire lo sviluppo commerciale del settore agricolo nella regione sud del Kosovo attraverso il:

- rafforzamento delle capacità dei lavoratori agricoli con formazione specifica sugli standard di qualità e sicurezza;
- attivazione di due linee di lavorazione per peperoni e pomodori-cetrioli;
- sostenendo i prodotti orticoli locali, introducendoli nel mercato agricolo locale, regionale ed internazionale, con attività di marketing e di branding e la registrazione di marchi locali.

Capofila: IPSIA

Partner: Associazione Agricola Anadrini,
Municipalità di Mamuşa

Periodo del progetto: dicembre 2014 –
dicembre 2016

Finanziatore: Unione Europea, 5x1000 Acli

Cosa facciamo: Kosovo

BENEFICIARI

- Più di 1000 produttori agricoli della regione del sud del Kosovo
- Membri dello staff del Centri di raccolta della municipalità di Xërxë/Zrze e della Cooperativa Agricola Nektar
- L'associazione di agricoltori Anadrini e la Municipalità di Mamushë/Mamusa/Mamusa;



RISULTATI

- 1.219 agricoltori formati su buone pratiche agricole, il 50% ha iniziato a modificare il proprio modo di coltivare
- Sviluppate e rafforzate 2 linee di trasformazione e conservazione prodotti agricoli
- 50 nuove assunzioni nelle organizzazioni beneficiarie
- Raddoppiati i prodotti raccolti nelle cooperative beneficiarie
- Incrementato il numero di clienti sia nel territorio locale che all'estero

Cosa facciamo: **Serbia**

INTERVENTI PSICO-SOCIALI NEI CAMPI PROFUGHI IN SERBIA



Cosa facciamo: **Serbia**

INTERVENTI PSICO-SOCIALI NEI CAMPI PROFUGHI IN SERBIA

Stante la situazione drammatica che investe la rotta balcanica e l'Europa da due anni circa, il progetto vuole intervenire parallelamente sulla realtà italiana, attraverso le reti Acli e Caritas, con l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione sul tema delle migrazioni e in particolare delle condizioni nei campi profughi in Europa, dall'altra offrire supporto alla Caritas Serbia che sta fronteggiando l'emergenza attivando percorsi formativi e di capacity building per gli staff locali e supporto a interventi i tipo psico-sociale in alcuni dei campi.

Capofila: IPSIA

Periodo del progetto: maggio – ottobre 2017

Partner: Caritas Italiana, Caritas Ambrosiana, Caritas Serbia

Finanziatore: autofinanziato

Cosa facciamo: **Serbia**

**EMERGENZA RIFUGIATI SULLA WESTERN BALKAN ROUTE
INTERVENTO DI SOSTEGNO UMANITARIO AI RIFUGIATI**



Cosa facciamo: **Serbia**

EMERGENZA RIFUGIATI SULLA WESTERN BALKAN ROUTE INTERVENTO DI SOSTEGNO UMANITARIO AI RIFUGIATI

Il progetto è stato realizzato da IPSIA-Acli e da Caritas Serbia all'interno del campo di accoglienza e transito per migranti "One Stop Center" nella località di Preševo (nel sud della Serbia, al confine con la Macedonia). Tutte le attività e il lavoro all'interno del campo sono stati supervisionati da UNHCR, Commissariato per i rifugiati serbo, Croce Rossa e polizia serba a cui la gestione del campo è stata affidata. Dopo il 21 marzo, lo One Stop Center ha trasformato la sua natura da campo prevalentemente di transito a campo prevalentemente di accoglienza: negli ultimi mesi vi hanno sostato e tuttora sostano varie decine di migranti, bloccati lungo la rotta balcanica ed impossibilitati a proseguire il loro viaggio.

Capofila: IPSIA del Trentino

Periodo del progetto: marzo - luglio 2016

Partner: Caritas Italiana, Caritas Ambrosiana

Finanziatore: Provincia Autonoma di Trento

Cosa facciamo: **Serbia**

BENEFICIARI

- 47.000 migranti a cui sono stati distribuiti lunch-packet e zuppe calde
- Tutti i migranti che sono passati dal Centro di Preševo che hanno potuto utilizzare le strutture del campo



RISULTATI RAGGIUNTI

- Garantiti i bisogni di base con la distribuzione di 47.000 pasti,
- Migliorate le condizioni di vita nei campi: grazie alla fornitura del container e della piccola lavanderia, grazie al servizio di trasporto beni offerto dal pulmino,

Cosa facciamo: Kenya

**VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI E SVILUPPO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI
NELLA CONTEA DI THARAKA-NITHI**



Cosa facciamo: Kenya

VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI E SVILUPPO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI NELLA CONTEA DI THARAKA-NITHI

Il progetto mira a favorire lo sviluppo socio-economico della contea di Tharaka-Nithi attraverso il miglioramento delle condizioni di vita delle donne e dei giovani. In particolare si vogliono rafforzare le filiere agroalimentari connesse al polo di trasformazione agricola della Meru Herbs, una delle iniziative di un ampio progetto idrico iniziato nel 1986. Il Ng'uuru Gakirwe Water Project nacque dallo spontaneo associarsi dei contadini nel distretto del Tharaka, una zona semi-arida alle pendici orientali del Monte Kenya. L'irrigazione ha raggiunto 430 famiglie dopo tre fasi di ampliamento, completate nel 1994. Parallelamente è iniziata l'attività dello stabilimento dove viene trasformato il raccolto consegnato dagli agricoltori, e il cui ricavato va a sostenere il progetto idrico.

Capofila: IPSIA

Partner: CE.L.I.M. Milano, NG'uuru Gakirwe Qater Project Trust

Periodo del progetto: febbraio 2015 – febbraio 2018

Finanziatore: AICS, CEI, Provincia Autonoma di Trento

Cosa facciamo: Kenya

BENEFICIARI

- 450 famiglie di contadini dell'area del fiume Kithino, legati al partner locale Meru Herbs

RISULTATI RAGGIUNTI

- Incrementata la trasformazioni di prodotti organici da 29.247kg a 136.443kg (+366%)
- Incrementato il valore delle esportazioni estere della Meru Herbs da 14.285.000Ksh a 20.227.000Ksh (+41,5%)
- Incrementato il valore delle vendite sul mercato locale da 1.598.000Ksh a 2.372.000Ksh (+48,3%)
- Aumentato il numero degli importatori esteri da 3 a 6
- Realizzato un impianto fotovoltaico che garantisce l'autosufficienza energetica alla Meru Herbs e l'illuminazione delle aree circostanti
- Avviata la realizzazione di un ecolodge che rafforzi la recettività turistica della Meru Herbs



Cosa facciamo: Kenya

**CURA PREVENZIONE SENSIBILIZZAZIONE:
COSTRUZIONE DI UN PERCORSO DI TUTELA DEI MINORI PER LA COMUNITÀ DI NYAHURURU**



Cosa facciamo: Kenya

**CURA PREVENZIONE SENSIBILIZZAZIONE:
COSTRUZIONE DI UN PERCORSO DI TUTELA DEI MINORI PER LA COMUNITÀ DI NYAHURURU**

Il progetto punta a migliorare la qualità di vita dei bambini in stato di bisogno e di protezione negli slum della città di Nyahururu e a Kang'as, supportando la comunità dell'area target nell'individuazione, riabilitazione e reinserimento degli stessi. Si vuole inoltre sensibilizzare la comunità dell'area al rispetto e alla tutela dei diritti dei bambini.

Il progetto valorizza la pluriennale esperienza della controparte locale nel settore della tutela e accompagnamento educativo dei bambini in situazioni di disagio.

Capofila: IPSIA

Periodo del progetto: aprile 2015 – marzo 2017

Partner: Saint Martin-Catholic Social Apostolate, Fondazione Fontana

Finanziatore: AICS

Cosa facciamo: Kenya

BENEFICIARI

- Bambini e ragazzi della struttura comunitaria

RISULTATI

- Circa 100 bambini e ragazzi accolti e seguiti nella struttura comunitaria gestita da Saint Martin
- Oltre 200 bambini e ragazzi sostenuti nel percorso scolastico
- Oltre 100 volontari mobilitati e formati
- 47 bambini reinseriti nella comunità
- Oltre 4000 adulti sensibilizzati e attivi nella segnalazione di casi e nel monitoraggio



Cosa facciamo: Mozambico

LAVORARE PER CRESCERE



Cosa facciamo: Mozambico

LAVORARE PER CRESCERE

Il progetto ha come obiettivo ampliare le opportunità di accesso al mercato del lavoro formale dei giovani, migliorando il livello dell'offerta formativa tecnico professionale di breve e lunga durata nelle Province di Maputo e Inhambane. Il progetto promuove un processo di rafforzamento di 3 scuole professionali, attraverso la formazione dei docenti, il miglioramento delle infrastrutture, e percorsi di sostegno all'inserimento lavoratori dei ragazzi.

Capofila: MLAL

Periodo del progetto: gennaio 2016 – gennaio 2019

Finanziatore: AICS

Partner: Serviço Distrital de Educação Juventude e Tecnologia do Governo Distrital de Boane – SDEJT Boane, Istituto Agrario di Boane (IAB), Istituto Pedagogico di Umbeluzi di Boane (IPU), Escola Industrial e Comercial Estrela do Mar (Inhassoro), Diocesi di Maputo, ENAIP Mozambico

Cosa facciamo: Mozambico

BENEFICIARI

- Studenti, giovani e collaboratori delle aree di progetto

RISULTATI

- 5 funzionari scuola di Inhassoro formati in processo di gestione scolare
- 50 giovani hanno accesso ai nuovi corsi di meccanica generale
- Rafforzata la dotazione tecnico-didattica della scuola di Inhassoro
- Rafforzata la gestione produttiva della scuola di Inhassoro
- Sviluppato progetto architettonico per il convitto della nuova scuola agraria di Namaacha
- Avviato l'iter di riconoscimento della scuola Agraria di Namaacha



Cosa facciamo: **Senegal**

ALIMENTARE LO SVILUPPO:

AGRICOLTURA FAMILIARE E FILIERE DI TRASFORMAZIONE NELLE REGIONI DI THIES E LOUGA



Cosa facciamo: Senegal

ALIMENTARE LO SVILUPPO:

AGRICOLTURA FAMILIARE E FILIERE DI TRASFORMAZIONE NELLE REGIONI DI THIES E LOUGA

Il progetto vuole contribuire allo sviluppo socio economico delle regioni di Thiès e Louga, in Senegal, attraverso il rafforzamento del comparto agroalimentare locale, con particolare riferimento alle filiere di produzione e trasformazione agricola delle comunità rurali di Merina Ndakhar e Ndande.

Il progetto capitalizza, in termini di rete di contatti e analisi del contesto, gli interventi di sviluppo agricolo e infrastrutturale realizzati nel villaggio di Beud Dieng e nella comunità circostante da parte di Sunugal, rafforzando il ruolo pilota di tale esperienza rispetto allo sviluppo dei villaggi delle comunità rurali interessate.

Capofila: IPSIA

Periodo del progetto: gennaio 2015 – marzo 2017

Partner: Sunugal, Enaip Lombardia

Finanziatore: Fondazione Cariplo, Comune di Milano, Regione Lombardia, 8x1000 Tavola Valdese, 5x1000 Acli, Regione Veneto, Comune di Trento, Coord. Enti Locali per la Pace di Cremona

Cosa facciamo: Senegal

BENEFICIARI

- 1346 persone coinvolte in 10 Gruppi di interesse economico del settore agricolo e della trasformazione alimentare
- 12 villaggi dei comuni di Merina Ndakhar e Ndande



RISULTATI RAGGIUNTI

- Avviata la produzione agricola in 5 villaggi (precedentemente inesistente)
- Fornita acqua per uso agricolo e domestico a 7 villaggi, grazie all'installazione di sistemi di estrazione a energia solare
- Incrementata di 16 ettari la superficie coltivata nei villaggi coinvolti
- Passaggio da uno a tre cicli di produzione annua in 6 villaggi
- Avvio di un centro agricolo sperimentale a Beud Dieng,
- 152 agricoltori e 62 tecnici alimentari formati
- Realizzati due magazzini di stoccaggio e due chioschi di vendita
- Forniti a 3 gruppi di donne nuovi strumenti tecnologici per la trasformazione di frutta e cereali
- Aumento del volume di prodotti trasformati e commercializzati dai gruppi coinvolti
- Realizzati percorsi di educazione alla cittadinanza con 6 istituti Enaip in Lombardia
- Realizzato un percorso professionalizzante nel settore ristorazione per 12 migranti nella sede Enaip di Busto

Cosa facciamo: Senegal

**PAISIM – PROGRAMMA DI APPOGGIO ALL’IMPRESA SOCIALE E ALL’INIZIATIVA MIGRANTE
NELLE REGIONI DI THIES, LOUGA E SAINT LOUIS IN SENEGAL**



Cosa facciamo: Senegal

PAISIM – PROGRAMMA DI APPOGGIO ALL'IMPRESA SOCIALE E ALL'INIZIATIVA MIGRANTE NELLE REGIONI DI THIES, LOUGA E SAINT LOUIS IN SENEGAL

Il progetto mira a contribuire alla riduzione della povertà e delle cause profonde della migrazione irregolare attraverso il sostegno dell'economia rurale nel nord del Senegal. Nello specifico si vuole rafforzare il tessuto imprenditoriale agricolo, ecologico, sociale ed inclusivo della zona rurale nelle Regioni di Thiès, Louga e Saint Louis e sostenere le iniziative economiche originate dai migranti nelle medesime aree.

Capofila: CISV

Periodo del progetto: giugno 2017 – maggio 2020

Partner: IPSIA, Re.Te., Senegal, Ethimos Foundation, CreditoSud, CISA0, Comune di Milano, Comune di Torino

Finanziatore: AICS, Regione Veneto

Cosa facciamo: Senegal

BENEFICIARI

- 210 microimprese rurali e 10 imprese di iniziativa migrante



RISULTATI ATTESI

- 150 Micro-Imprese Rurali sono economicamente e finanziariamente sostenibili
- Almeno 10 Micro-Imprese Rurali di iniziativa migrante sono ideate nello sportello B.A.S.E. in Italia e avviate nelle Regioni di Thiès, Louga e Saint Louis
- Un sistema di partecipazione e certificazione utile per l'accesso al credito delle Micro Imprese Rurali aventi obiettivi economici e sociali è sperimentato ed organizzato dall'impresa sociale CAPER SAS ed è funzionante
- Un modello di utilizzo dei fondi per l'investimento volti al credito delle micro imprese rurali e alle imprese di iniziativa migrante è sperimentato e funzionante

Cosa facciamo: **Mobilità giovanile**

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE ALL'ESTERO

in a gentle way
you can shake the world



PARTI CON NOI PER UN ANNO DI SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO
ALBANIA BOSNIA KOSOVO ROMANIA KENYA MOZAMBICO SENEGAL



WWW.IPSIA.ACLI.IT - SCV.IPSIA@ACLI.IT

2015/2016: Promuovere partecipazione per costruire economia solidale



Albania: 2 volontari
Bosnia Erzegovina: 2 volontarie
Kosovo: 2 volontarie
Romania: 1 volontario
Kenya: 2 volontari
Mozambico: 2 volontari

2016/2017: Volontari per lo sviluppo sostenibile



Albania: 2 volontari
Bosnia Erzegovina: 2 volontari
Kosovo: 1 volontario
Romania: 2 volontari
Kenya: 2 volontari
Mozambico: 2 volontari

Cosa facciamo: **Mobilità giovanile**

TERRE E LIBERTÀ



Cosa facciamo: **Mobilità giovanile**

TERRE E LIBERTÀ

È un progetto di mobilità giovanile, un'esperienza di volontariato internazionale che unisce persone diverse intorno ad un fine comune offrendo la possibilità di vivere un'esperienza di formazione sul conflitto, sullo sviluppo e sulla cooperazione.

L'obiettivo principale del progetto è contribuire allo sviluppo sociale dei territori, in cui l'organizzazione interviene, utilizzando come strumento principale l'educazione non formale (giochi, sport e laboratori ludico/ricreativi) ponendo l'accento sul rispetto dei diritti del fanciullo e allo stesso tempo offrire ai volontari italiani una conoscenza dei territori e della realtà storico/sociale.

Capofila: IPSIA

Periodo del progetto: dal 1998 – in corso

Finanziatore: autofinanziato

Partner: AGESCI, CNGEI, Escolla Estrella do Mar, Missione Catolica Santa Ana, CODE Partner, Centro per la Comunità RAE a Brekoc, Comunità Rom di Bihac, Scuola Primaria di Sapna, di Bosanska Krupa/Pistaline/Veliki Radic, N.K. Zeljeznicar Bosanska Krupa, Scuola Primaria di Velika Hoca, THY, Meru Herbs

Cosa facciamo: **Mobilità giovanile**

BENEFICIARI

- Giovani italiani a partire dai 18 anni
- Bambini e giovani coinvolti nelle attività nei diversi paesi

RISULTATI

- 12 campi estivi
- 3 campi invernali
- 950 bambini hanno beneficiato dell'animazione
- 7 paesi coinvolti



Cosa facciamo: **Mobilità giovanile**

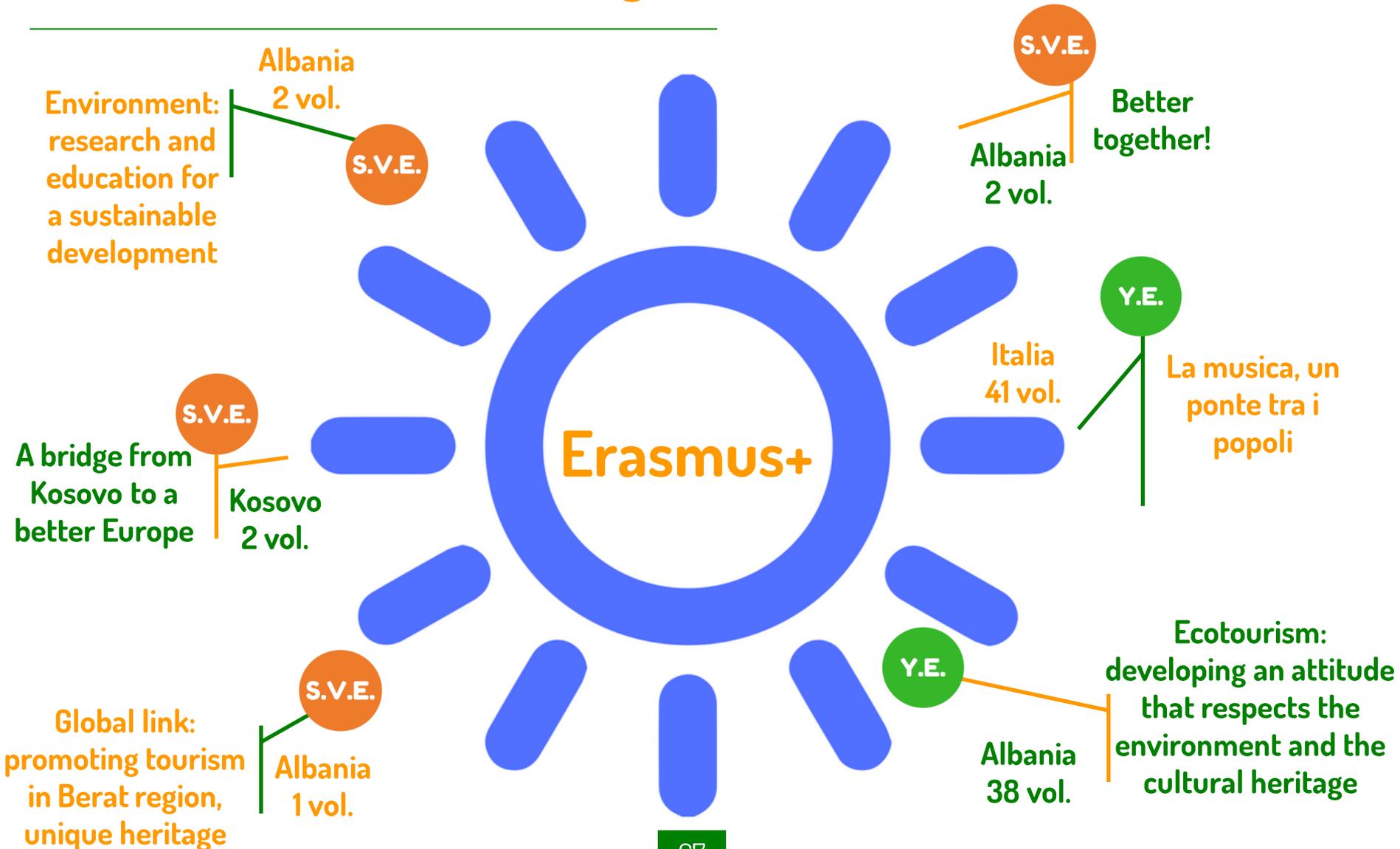
ERASMUS+



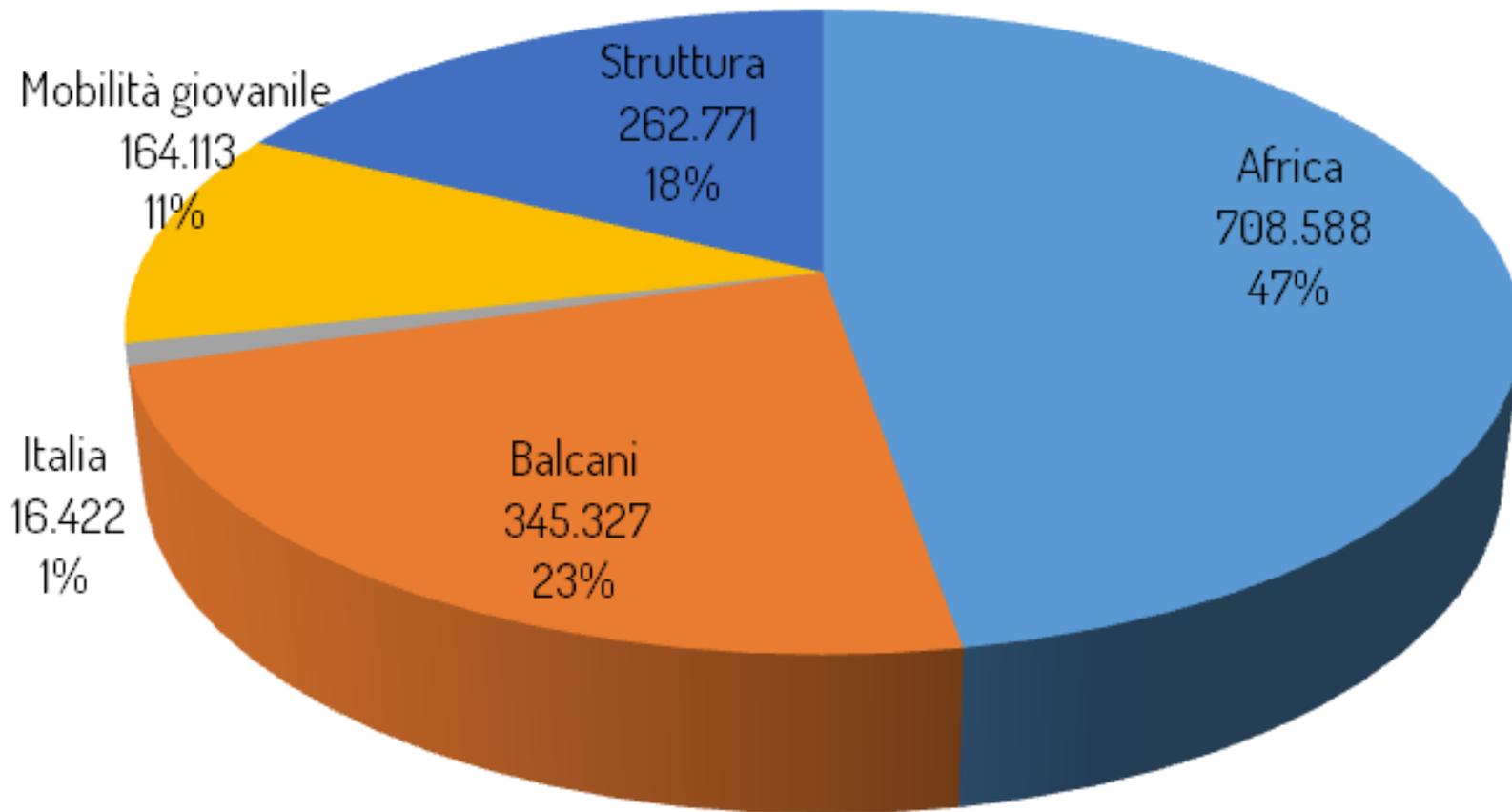
Lo SVE è un programma di volontariato internazionale finanziato dalla Commissione Europea che permette a tutti i giovani legalmente residenti in Europa di età compresa tra i 17 e i 30 anni, di svolgere un'esperienza di volontariato internazionale presso un'organizzazione o un ente pubblico in Europa, in Africa, Asia o Sud America per un periodo che va dai 2 ai 12 mesi.

Grazie alla dimensione interculturale e al suo approccio non-formale, il Servizio Volontario Europeo è un'opportunità unica per entrare in contatto con culture diverse dalla propria e per acquisire nuove competenze e capacità utili alla propria crescita personale e professionale.

Cosa facciamo: **Mobilità giovanile**

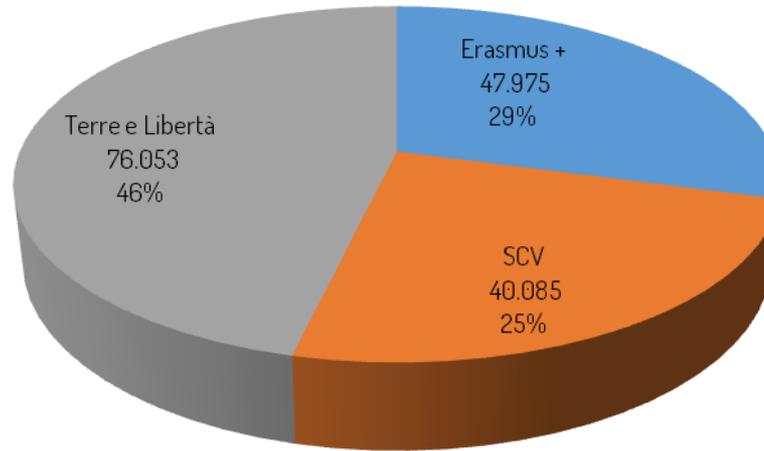


Cosa facciamo: Costi per area d'intervento

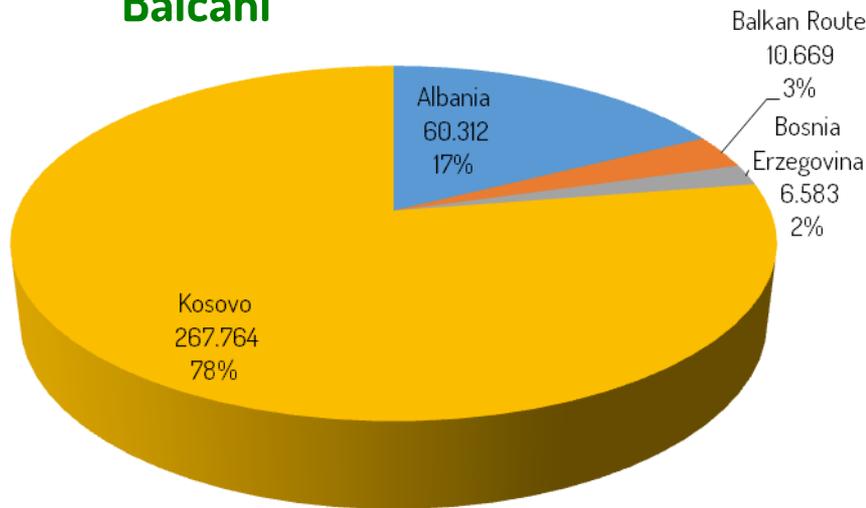


Cosa facciamo: Costi per area d'intervento

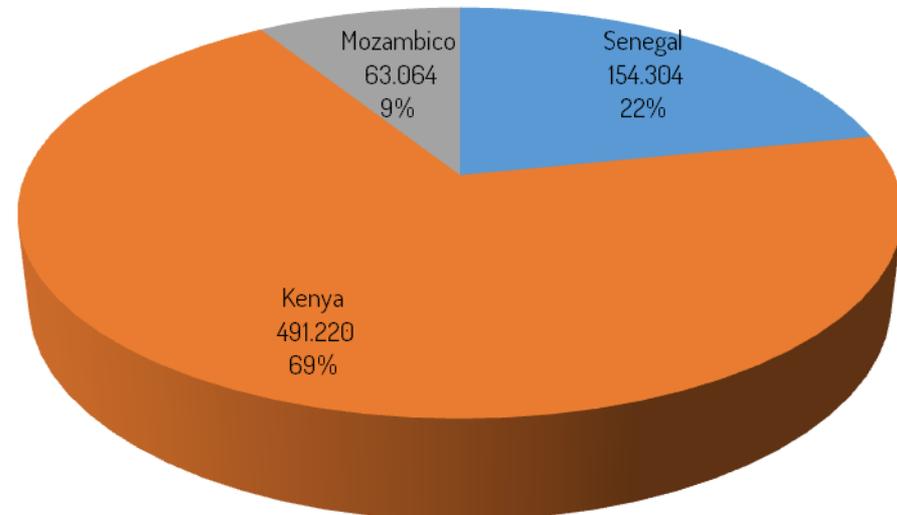
Mobilità giovanile



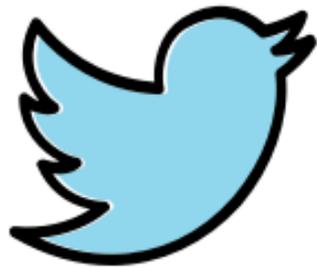
Balcani



Africa



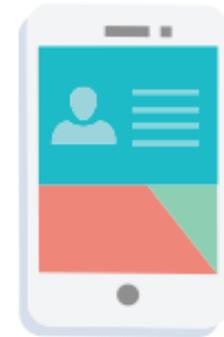
6. Come comunichiamo



@ipsia_acli



www.ipsia-acli.it



@ipsiacli



@ipsia.acli